



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Difensore Civico

www.consiglio.regione.toscana.it/difensore/default.asp

Prot: _____ / 04.I.2.136 (da citare nella risposta)

Firenze, _____ / 09/2004

Oggetto: *Convenzione tra Comune di Firenzuola e Società Gamesa per la realizzazione del Parco Eolico "Monte Canda"*

Sindaco Comune di Firenzuola
Piazza Don Stefano Casini, 1
50033 – Firenzuola (FI)

Dr. Corrado Grimaldi
Comune di Firenzuola
Piazza Don Stefano Casini, 1
50033 – Firenzuola (FI)

Ing. Paolo Del Zanna
Comune di Firenzuola
Piazza Don Stefano Casini, 1
50033 – Firenzuola (FI)

Dr. Fabio Zita
Regione Toscana – Giunta Regionale
Via Bardazzi, 19/21
50127 – Firenze

Dr.ssa Anna Maria De Bernardis
Regione Toscana – Giunta Regionale
Via Bardazzi, 19/21
50127 – Firenze

Arch. Paola Grifoni
Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio
Piazza Pitti, 1
50122 – Firenze

e p.c.

Sig. Renato Ferri
Via Malvolta, 2/3
40137 - Bologna

Il Comitato per la tutela ambientale dell'alta Valle del Sillaro ha trasmesso a questo Ufficio una segnalazione relativa alla sottoscrizione, da parte del Comune di Firenzuola, di una Convenzione con la Società Gamesa, per la realizzazione di un impianto eolico sul crinale appenninico Tosco-Emiliano-Romagnolo. L'accordo procedimentale – si legge nella Convenzione – è diretto “...all'ottenimento dei provvedimenti preliminari e finali necessari per procedere allo studio del territorio ed alla eventuale successiva realizzazione dei lavori diretti alla costruzione degli impianti per uso Parchi Eolici nel territorio Comunale”.

I quesiti che vengono posti sono relativi sia al testo della Convenzione, sia ad una serie di osservazioni presentate dal Comitato in merito alle conclusioni della Valutazione di Impatto Ambientale attivata sull'intervento progettato.

Per quanto riguarda la Convenzione sottoscritta dal Comune di Firenzuola il 28 gennaio 2002, si richiama l'attenzione su alcune clausole che appaiono di incerta comprensione, soprattutto in riferimento agli oneri imposti al Comune nei confronti della Società Gamesa nonché in relazione alle disposizioni sulla riservatezza da tenere sugli impegni concordati. Relativamente al primo aspetto, sembra che l'amministrazione si sia impegnata a sopportare anche rischi che appaiono



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Difensore Civico

www.consiglio.regione.toscana.it/difensore/default.asp

estranei alla propria competenza ed alla propria disponibilità, in tal modo esponendosi a subire conseguenze che dovrebbero essere poste a carico dell'impresa che realizza l'impianto.

Ancora meno comprensibili appaiono poi le clausole relative alla riservatezza (punto 6 della Convenzione), in quanto non solo apparentemente immotivate, ma addirittura contrarie ai principi di trasparenza e pubblicità che presidono ad ogni attività della pubblica amministrazione. Anomala appare, ad esempio, la previsione di non dare pubblicità agli accordi senza il consenso dell'altra parte, come se il contenuto della Convenzione dovesse in qualche modo essere tenuto segreto, contrariamente a quanto sarebbe stato naturale attendersi da un'iniziativa che punta alla realizzazione di un interesse pubblico e che dovrebbe determinare una situazione di vantaggio per l'amministrazione comunale.

Sempre in merito alla realizzazione del parco eolico "Monte Canda" mi richiamo a quanto contenuto nelle osservazioni già prodotte dal Sig. Renato Ferri e portate all'attenzione degli Enti interessati. In primo luogo si fa presente – ed in questo senso vale il riferimento alle considerazioni sopra espresse – che proprio a seguito dell'incomprensibile segretezza che ha accompagnato lo svolgimento della procedura, la popolazione ha saputo che sarebbe stato realizzato il parco eolico solo nel luglio 2004, contrariamente ad ogni principio di regolazione del procedimento amministrativo.

Appare dunque legittima la richiesta del Comitato di conoscere le determinazioni assunte in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale nonché le verifiche effettuate al fine di accertare la compatibilità del sito prescelto e l'inesistenza di siti alternativi ed altrettanto idonei allo scopo che si voleva realizzare. L'attuale progetto prevede in effetti il passaggio attraverso quattro comunità che conservano tratti caratteristici dell'Appennino Tosco Emiliano: i rappresentanti del Comitato temono che la realizzazione del Parco eolico possa in qualche modo danneggiare l'ambiente e di conseguenza anche il turismo della zona.

Per tali motivi ritengo opportuno spiegare alla popolazione quali vantaggi porterà l'intervento proposto e che tipo di impatto avrà sul paesaggio, oltre a fornire ogni informazione utile sulla procedura seguita e sulle ragioni di interesse pubblico che ne hanno consigliato l'attivazione.

In attesa di un cortese riscontro, porgo i migliori saluti.

Il Difensore civico
(Dr. Giorgio Morales)

Allegati 1

Per chiarimenti o informazioni rivolgersi al responsabile della pratica, Dr. Andrea Di BERNARDO.

Indirizzo e-mail: a.dibernardo@consiglio.regione.toscana.it